



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

DETERMINAZIONE

n. 06 del 24 novembre 2023

Oggetto: approvare -in linea tecnica- il progetto di Messa in sicurezza delle opere conservate in tre depositi di Castel Nuovo - Maschio Angioino; affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) e art. 59 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, alla ditta Alfart s.a.s. - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158 Nola cap 80035, Part.IVA 07874030633.

Spesa complessiva del progetto € 138524,58, oltre il 22% di iva.

Assunzione dell'impegno di spesa -primo lotto- di € 79508,20, oltre il 22% di iva.

CUP: B69D23000670004

CIG:A030D73022

CUI: 80014890638202300574



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

Il Dirigente del Servizio Arte e Beni Culturali, dott.ssa Rossella Pinto,

premesse che:

Castel Nuovo ospita numerose opere d'arte che necessitano di opere manutentive urgenti di messa in sicurezza, nelle more di essere restaurate;

l'attività di messa in sicurezza integra diverse fasi, fra le quali vi è la catalogazione delle opere trattate;

il personale preposto alle attività di conservazione dei Beni di cui trattasi ha selezionato i gruppi di opere oggetto di messa in sicurezza e di catalogazione e precisamente quelle presenti in alcuni depositi di Castel Nuovo denominati:

- Deposito 1: Deposito ascensore
- Deposito 2: Deposito sala affresco
- Deposito 3: Deposito ammezzato

il personale preposto alle attività di conservazione dei Beni di cui trattasi ha redatto un Progetto di fattibilità tecnico-economica;

in relazione alla altissima professionalità specialistica richiesta per l'intervento a farsi, sono state consultate al riguardo varie ditte specializzate e, tra queste, è stata selezionata la ditta Alfart s.a.s. - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158, Nola, cap 80035, Part.IVA 07874030633, ditta iscritta nell'albo specialistico della competente Soprintendenza;

la ditta Alfart s.a.s. - Conservazione e Restauro - ha condiviso le indicazioni progettuali del personale preposto e da queste ha sviluppato una serie di proposte operative fino a giungere alla condivisa formulazione della proposta di intervento allegata al presente atto;

la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli con risposta 16449-A/2023, nostro PG/2023/924035 del 13/11/2023 ha autorizzato l'intervento a farsi di cui alla succitata proposta;

il progetto prevede il seguente quadro economico generale:

QUADRO ECONOMICO GENERALE (€)		
PRIMO LOTTO (OPERE PRELIMINARI E MESSA IN SIC. DEPOSITO 1)		
1	SANIFICAZIONE DEPOSITO 1 (CD ASCENSORE)	1800,00
2	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TEMPORANEO	3450,00
3	INSTALLAZIONE PROTEZIONI ANTINTRUSIONE IN FERRO, TEMPORANEE	8100,00
4	ALLESTIMENTO CANTIERE	3043,44
5	PRESIDI PER MESSA IN SICUREZZA DEL DEPOSITO 1	8112,30
6	MOVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ARCHIVIAZIONE DEL DEPOSITO 1	55002,46
	(A) TOTALE PRIMO LOTTO	79508,20
SECONDO LOTTO (MESSA IN SIC. DEPOSITI 2 E 3)		
1	SANIFICAZIONE DEPOSITO 2 (CD SALA AFFRESCO)	1800,00
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	3043,44
3	MOVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ARCHIVIAZIONE DEL DEPOSITO 2	24664,75
1	SANIFICAZIONE DEPOSITO 3 (CD AMMEZZATO)	1800,00
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	3043,44
3	MOVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ARCHIVIAZIONE DEL DEPOSITO 3	24664,75
	(B) TOTALE SECONDO LOTTO	59016,38
	TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	138524,58
SOMME A DISPOSIZIONE		
1	INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45 D.LGS 30/2023 (2% SU A+B)	2770,49
2	IVA 22% (SU A+B)	30475,41
	TOTALE GENERALE	171770,48



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

in bilancio è stato previsto il capitolo 112615 denominato “Messa in sicurezza di opere d’arte conservate presso i depositi di Castel Nuovo”, finanziato da imposta di soggiorno, che prevede una copertura di € 100000,00, per ognuna delle annualità 2023, 2024 e 2025;

in relazione alle disponibilità dell’Ente, e verificata la possibilità tecnica di procedere per lotti funzionali, è stata prevista una articolazione che prevede di approvare - in linea economica - il primo lotto per una spesa complessiva di € 99770,50, riservandosi di approvare - in linea economica - il secondo lotto per una spesa complessiva di € 71999,98 con successivo atto, come riportata nello schema seguente:

ARTICOLAZIONE DELL’IMPEGNO DI SPESA (€)	
<i>ANNUALITA' 2023</i>	
(A) TOTALE PRIMO LOTTO	79508,20
IVA 22% PRIMO LOTTO	17491,81
TOTALE PRIMO LOTTO	97000,01
INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45 D.LGS 36/2023 (2% SUL PROGETTO COMPLESSIVO)	2770,49
TOTALE IMPEGNO 2023	99770,50
<i>ANNUALITA' 2024</i>	
TOTALE SECONDO LOTTO	59016,38
IVA 22% SECONDO LOTTO	12983,60
TOTALE IMPEGNO 2024	71999,98

l’articolazione per lotti funzionali è fattibile in quanto è stata accettata dalla ditta succitata la condizione di affidamento - in linea economica - del secondo lotto con successivo atto, solo ed esclusivamente qualora sussista la copertura di spesa per tale esercizio, senza che il mancato affidamento del secondo lotto comporti diritti o indennità a favore della ditta stessa;

ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il R.U.P. con Disp. Dir. 18/2023 è stato individuato nel funz. arch. Aniello S. Napolitano, dipendente del Servizio;

l’art.45 del dlgs 36/2023 disciplina gli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, in misura non superiore al 2% dell’importo posto a base delle procedure di affidamento;

il comune di Napoli non ha adottato le modalità di riparto del fondo ex art.45 del dlgs 36/2023 per cui si ritiene corretto accantonare il 2%, salvo ridurre il valore sulla base delle modalità di riparto adottate e fermo restando il disposto del comma 5 che testualmente recita : “Il 20 per cento delle



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.”.

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 vengono individuati i seguenti elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- **oggetto:** approvare -in linea tecnica- il progetto di Messa in sicurezza delle opere conservate in tre depositi di Castel Nuovo - Maschio Angioino;
- **importo:** € 99770,50 ivati;
- **contraente e ragioni della scelta:** ditta Alfart s.a.s. - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158 Nola cap 80035, Part.IVA 07874030633, avente i requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, contraendo a mezzo affidamento diretto tramite piattaforma Appalti & Contratti (ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. B e art. 59 , del Decreto Legislativo n. 36 del 2023).

A seguito di indagine di mercato e trattandosi di un affidamento di appalto di lavori il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", si può provvedere all'acquisizione della prestazione in questione, in modalità diretta;

l'art. 50, comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) stabilisce che “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: per lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

l'art. 50, comma 1 lett. b) e art. 59 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 prevede la possibilità di concludere “accordi quadro” di durata non superiore a quattro anni e che ciò è possibile anche di concludere l'accordo con un solo operatore economico;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.

Attestato che:

il Servizio Arte e Beni culturali, con allegati Progetto di fattibilità tecnico-economica, Capitolato descrittivo e prestazionale e Richiesta di offerta PG/2023/956134 del 23/11/2023, ha formalizzato la richiesta di offerta con la ditta Alfart s.a.s. - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158, Nola, cap 80035, Part.IVA 07874030633;

la ditta Alfart - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158, Nola, cap 80035, Part.IVA 07874030633 - ha presentato nei termini stabiliti un'offerta di € 138524,58 oltre iva al 22%, con nota PG/2023/959223 del 24/11/2023;

l'offerta risulta aderente alle necessità e, pertanto, si procede al seguente affidamento con la ditta Alfart - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158, Nola, cap 80035, Part.IVA 07874030633;

si disporrà l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 50, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, per rispettare lo stringente cronoprogramma imposto dal Ministero finanziatore e ciò tenuto anche conto del parere espresso dal Tar Emilia Romagna - Bologna - con sentenza n. 209 del 7/3/2016 - che ha ritenuto che la temporanea inefficacia dell'aggiudicazione non significhi che l'aggiudicazione definitiva sia inesistente;

in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e del Programma 100 rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicheranno le misure previste dalla legge;

l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;

il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 37, comma 1, lett. b) e 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, comma 32 della legge del 06 novembre 2012 n. 190, come riportato nella sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. approvato per il triennio 2022-24, e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;

il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;

la scelta del contraente è stata disposta ai sensi dell'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

l'attività amministrativa e contabile è regolare, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 167/2000 e degli art. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013;

non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli", adottato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017;

ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 sono state adottate le misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione dell'affidamento in questione, dal momento che risulta escluso ogni collegamento con l'impresa affidataria;

dalle verifiche effettuate si è riscontrato che il precedente affidamento analogo al presente non è stato conferito alla stessa ditta per cui, nel rispetto dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, risulta soddisfatto il rispetto del principio di rotazione;

la percentuale di manodopera è del 70%;

il contratto collettivo applicato è "dipendenti delle imprese di restauro e beni culturali";

il prezzo del servizio è congruo rispetto alle condizioni del mercato locale.

Attestato, inoltre, che:

è stato richiesto mediante la piattaforma telematica "Appalti e Contratti" il CIG riportato in oggetto, in relazione alla procedura da attivare, in osservanza degli obblighi di trasparenza degli atti ed all'applicazione del principio di rotazione del contraente di cui alla direttiva del Direttore generale prot. n. 502367 del 16/06/2023; è stata acquisita autocertificazione circa il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 11 del D.Lgs. n. 36/2023 e del nuovo programma 100;

il "Patto di integrità" è stato sottoscritto dalla ditta, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03.12.2015;

si è proceduto alla verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC sulla piattaforma INPS;

è richiesta l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire la realizzazione della manifestazione nei tempi previsti;



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

per il presente affidamento sono attivi tutti i casi dell'art.120 del D.Lgs 36/2023 riguardante le modifiche dei contratti in corso d'esecuzione;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013.

Dato atto che:

con Deliberazione n. 27 del 15/05/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025;

con Deliberazione n. 50 del 31/07/2023 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione 2023/2025.

Visti:

gli artt. 107, 163 comma. 3 e 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;

il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;

il Patto di Integrità;

l'art. 23 del Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente;

il D.lgs. n. 118/2011;

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti:

1. approvare - in linea tecnica - il Progetto di fattibilità tecnico - economica di Messa in sicurezza delle opere conservate in tre depositi di Castel Nuovo - Maschio Angioino, con il Capitolato descrittivo e prestazionale, che ne è parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 138524,58 di cui € 79508,20 per il primo lotto funzionale ed € 59016,38 per il secondo lotto funzionale, oltre iva spese per incentivi ex art 45 del dlgs 36/2023, come



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

da seguente quadro economico generale:

QUADRO ECONOMICO GENERALE (€)		
PRIMO LOTTO (OPERE PRELIMINARI E MESSA IN SIC. DEPOSITO 1)		
1	SANIFICAZIONE DEPOSITO 1 (CD ASCENSORE)	1800,00
2	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TEMPORANEO	3450,00
3	INSTALLAZIONE PROTEZIONI ANTINTRUSIONE IN FERRO, TEMPORANEE	8100,00
4	ALLESTIMENTO CANTIERE	3043,44
5	PRESIDI PER MESSA IN SICUREZZA DEL DEPOSITO 1	8112,30
6	MOVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ARCHIVIAZIONE DEL DEPOSITO 1	55002,46
(A) TOTALE PRIMO LOTTO		79508,20
SECONDO LOTTO (MESSA IN SIC. DEPOSITI 2 E 3)		
1	SANIFICAZIONE DEPOSITO 2 (CD SALA AFFRESCO)	1800,00
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	3043,44
3	MOVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ARCHIVIAZIONE DEL DEPOSITO 2	24664,75
1	SANIFICAZIONE DEPOSITO 3 (CD AMMEZZATO)	1800,00
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	3043,44
3	MOVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ARCHIVIAZIONE DEL DEPOSITO 3	24664,75
(B) TOTALE SECONDO LOTTO		59016,38
TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		138524,58
SOMME A DISPOSIZIONE		
1	INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45 D.LGS 36/2023 (2% SU A+B)	2770,49
2	IVA 22% (SU A+B)	30475,41
TOTALE GENERALE		171770,48

CUP: B69D23000670004 CIG: A030D73022 CUI: 80014890638202300574

- dare atto che il capitolo 112615 denominato “Messa in sicurezza di opere d’arte conservate presso i depositi di Castel Nuovo”, finanziato da imposta di soggiorno, prevede una copertura di € 100000,00, per ognuna delle annualità 2023, 2024 e 2025;
- dare atto che l’art. 59 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 prevede la possibilità di concludere “accordi quadro” di durata non superiore a quattro anni e che è possibile anche concludere l’accordo con un solo operatore economico;
- affidare, in linea tecnica, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. a) e art. 59 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, alla ditta Alfart s.a.s. - Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158 Nola cap 80035, Part.IVA 07874030633, ditta iscritta nell’albo specialistico della competente Soprintendenza, i lavori di Messa in sicurezza delle opere conservate in tre depositi di Castel Nuovo -Maschio Angioino di cui al precedente punto 1, per un totale di affidamento di € 138524,58 oltre il 22% di iva, come da offerta PG/2023/959223 del 24/11/2023;
- approvare - **in linea economica - il primo lotto** per una spesa complessiva di € 99770,50, **riservandosi di approvare -in linea economica- il secondo lotto** per una spesa complessiva di € 71999,98 con successivo atto, come riportata nello schema seguente:



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

ARTICOLAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA (€)	
ANNUALITA' 2023	
(A) TOTALE PRIMO LOTTO	79508,20
IVA 22% PRIMO LOTTO	17491,81
TOTALE PRIMO LOTTO	97000,01
INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45 D.LGS 36/2023 (2% SUL PROGETTO COMPLESSIVO)	2770,49
TOTALE IMPEGNO 2023	99770,50
ANNUALITA' 2024	
TOTALE SECONDO LOTTO	59016,38
IVA 22% SECONDO LOTTO	12983,60
TOTALE IMPEGNO 2024	71999,98

6. affidare - in linea economica - alla ditta Alfart s.a.s. -Conservazione e Restauro - con sede in via M. De Sena, n.158 Nola cap 80035, Part.IVA 07874030633 **il primo lotto per € 79508,20** oltre il 22% di iva, come da offerta PG/2023/959223 del 24/11/2023 e vista l'accettazione della clausola limitativa;
7. riservarsi di affidare - in linea economica - alla ditta Alfart -Conservazione e Restauro- con sede in via M. De Sena, n.158 Nola cap 80035, Part.IVA 07874030633 **il secondo lotto per € 59016,38** oltre il 22% di iva, come da offerta PG/2023/959223 del 24/11/2023, dando atto che la ditta succitata ha accettato senza condizioni di vedersi conferito il secondo lotto con successivo atto, solo ed esclusivamente qualora sussista la effettiva copertura di spesa nell'esercizio 2024 o non intervengano altre documentate cause che impediscano l'affidamento;
8. assumere l'impegno di spesa per il solo primo lotto, per € 99770,50 (imponibile € 79508,20; iva al 22% per € 17491,81; incentivi ex art.45 dlgs 36/2023 per € 2770,49), sul capitolo 112615 -cod. bil. 05.01-1.0302.09.010- denominato "Messa in sicurezza di opere d'arte conservate presso i depositi di Castel Nuovo", finanziato da imposta di soggiorno;
9. accantonare gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del dlgs 36/2023, nella misura del 2% dell'importo progettuale complessivo, salvo ridurre il valore sulla base delle modalità di riparto che l'Ente adotterà e fermo restando il disposto del comma 5 dello stesso articolo.
10. dare atto dell'obbligo di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL così come coordinato dal D.L. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014;
11. il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 37, comma 1, lett. b) e 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, comma 32 della legge del 06 novembre 2012 n. 190, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Arte e Beni Culturali
ARCU 1107

12. disporre l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe l'inefficacia dell'affidamento;
13. applicare l'art. 117, comma 14, del D.Lgs 36/2023 che prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia fidejussoria.

Allegati (totale 51 pagine):

- Progetto di fattibilità tecnico-economica (6 pagine);
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (21 pagine);
- Parere della Soprintendenza Archeologica B.A.P. per il Comune di Napoli 16449-A/2023 (2 pagine);
- Offerta (22 pagine).

sottoscritta digitalmente
la Dirigente
del Servizio Arte e Beni Culturali
dott.ssa Rossella Pinto

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determinazione dirigenziale è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005.